

LABORATORIO DI MUSICA DA CAMERA

DAL BAROCCO AL CLASSICISMO

Mercoledì 17 luglio 2024 - 20.30

Santuario San Filippo Smaldone

Lecce - Piazzetta Mariotto Corso, 13

PROGRAMMA

J. G. ALBRECHTSBERGER - Fuga in Re minore Op.1 n.6
dal Corale "Christus ist erstanden"
Riduzione per Archi di L. van Beethoven Op.11a

A. L. VIVALDI - Concerto per 2 Chitarre e Archi in Sol maggiore RV 532
Allegro, Andante, Allegro
Solisti: Riccardo Calogiuri
Edoardo Tarantino

W. A. MOZART - Adagio per Violino e Archi in Mi maggiore KV 261
Solista: Elisabetta Scardino

G. BOTTESINI - "Passione Amatora" per 2 Contrabbassi e Archi in Sol maggiore RV 532
Allegro, Andante, Allegro
Solisti: Leonardo Presicci
Daniele De Pascalis

G. P. TELEMANN - Concerto per Flauto, Fagotto e Archi in Fa maggiore TWV: 52 F 1
Largo, (Allegro), (Grave), Allegro
Solisti: Luigi Bisanti, Flauto
Giuseppe Spedicati, Fagotto

W. BOYCE - Concerto Grosso in Mi minore
Largo, Fuga-Allegro, Siciliana, Allegro
Violini concertanti: Francesco Sabato, Naida Ingrosso
Violoncello concertante: Fabio De Leonardis

ORGANICO
(in ordine alfabetico)

VIOLINI: Paola Barone, Martina Coppola, Serena Cossa, Naida Ingrosso, Anna Laura Leone, Alessandra Maglie, Francesco Sabato, Elisabetta Scardino, Li Zongyu.

VIOLE: Marcello Baldassarre, Tommaso Baronetti.

VIOLONCELLI: Rosa Andriulli, Fabio De Leonardis, Tiziana Di Giuseppe.

CONTRABBASSI: Lorenzo Codazzo.

CEMBALO: Tommaso Reho.

LABORATORIO DI MUSICA DA CAMERA

Il Laboratorio è una proposta di attività didattica, di ricerca e di produzione formulata dal Dipartimento Strumenti ad arco e a corde a partire dall'a.a. 2012/2013.

La musica da camera è al centro del progetto. I docenti, i collaboratori, fanno musica insieme agli studenti che partecipano, agevolando e spronando direttamente il processo di conoscenza. Tale collaborazione, che imprime una forte valenza sull'immagine dell'Istituzione, permette, attraverso la realizzazione di produzioni, di aggiungere nuova linfa vitale all'Istituzione stessa.

La finalità del progetto è quella di offrire a tutti i partecipanti la possibilità di interagire operativamente con più docenti, acquistando consapevolezza dei mezzi tecnici ed espressivi, entrando nella logica delle scelte musicali, attingendo alla loro esperienza.

L'iniziativa mira a promuovere una "strategia della qualità" dei Progetti di Istituto che abbia come punto centrale gli studenti e che consenta di:

- recuperare e arricchire il rapporto con l'utenza, attraverso la qualità del servizio, inteso come piena rispondenza ai bisogni e alle attese;
- liberare risorse rinunciando a progetti di poca o nessuna qualità;
- motivare il personale dell'Istituzione coinvolgendolo in progetti di attività didattica, di ricerca e di produzione e valorizzandone le potenzialità.

Incastonato all'interno del Laboratorio c'è il "Progetto Boccherini", nato insieme al Laboratorio e mirato inizialmente a valorizzare maggiormente le composizioni originali scritte per piccole formazioni da camera. In particolare oggetto di studio è stata la cantabilità del virtuosismo italiano in Europa nella musica da camera del XIX Secolo, nonché ricerca di un'interpretazione filologica relativa alla prassi esecutiva del periodo in questione, con specifica attenzione sui lavori del compositore e violoncellista lucchese.